Il Ministro della Difesa

Messaggio del Ministro della Difesa
209° Annuale di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri

Donne e uomini della "Benemerita",

in questi giorni di avvicinamento alla vostra Festa, mi sono chiesto più volte quali parole potessero riflettere al meglio l'importanza dell'Arma per l'Italia e per gli italiani.

Mi sono accorto che non ne servono molte: bastano le immagini.

La prima che mi è venuta in mente, e che forse le riassume tutte, è quella dei Carabinieri che portavano a spalla, con l'acqua gelida fino al petto, alla gola, al mento, alcuni cittadini in difficoltà, nel mezzo dell'alluvione che ha purtroppo colpito, di recente, l'Emilia-Romagna.

Quell'immagine, insieme splendida e terribile, sintetizza tutto ciò che l'Arma fa e rappresenta per l'Italia: una forza di prossimità, di prossimità vera, che quando occorre sa farsi carico degli italiani, aiutandoli, tutelandoli, portandoli in salvo.

Quell'immagine mi ha fatto pensare a una celebre riflessione di Calvino, che riassumo:

"L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; è l'inferno che abitiamo tutti i giorni. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte, fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione: saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio."

Ecco, chi dedica la propria vita all'Arma sceglie la seconda opzione.

E a tutti gli altri, che non hanno avuto l'occasione o la volontà di farne parte, spetta comunque la responsabilità di salvaguardare l'Arma, di sostenerla, di comprenderne la bellezza e il ruolo: proteggendo così - per riprendere le parole del grande scrittore - ciò che "non è inferno", e facendolo durare, e dandogli spazio.

Sono convinto che non vi sia miglior patriottismo di questo: quello dei gesti, delle azioni, dell'impegno prolungato e coerente.

Da 209 anni i Carabinieri si dimostrano dei veri patrioti, perché l'Italia che amiamo l'hanno prefigurata, ne hanno favorito la nascita, l'hanno infine difesa; e continuano a farlo. Continuate a farlo.

Continuerete anche per i prossimi 209 anni, e oltre.

Continuerete anche per i prossimi decenni, e oltre.

Concludo quindi con una certezza, che è anche una sorta di rassicurazione e un ringraziamento implicito: finché ci saranno i Carabinieri, ogni cittadino italiano e ogni libera istituzione democratica, si sentirà protetta!

Di questo vi sono e vi siamo tutti, profondamente grati.

On. Guido CROSETTO